

EUREGIO PLUS SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO S.p.A.

Sede: Passaggio Duomo, 15, I - 39100 Bolzano

Capitale sociale: Euro 9.868.500,00 int. versato

Partita IVA e numero iscrizione Registro Imprese di Bolzano: 02223270212

Iscrizione al n. 29 dell'Albo dei gestori di OICVM presso la Banca d'Italia

e iscrizione al n. 43 dell'Albo dei gestori di FIA presso la Banca d'Italia

Relazione sulla gestione relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2024

Signori azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 che, presenta un utile dell'esercizio di Euro 267.329, in leggero aumento rispetto al risultato del 2023 pari a Euro 260.465.

L'anno 2024 si chiude con un buon risultato economico e con una crescita delle masse in gestione, a cui ha contribuito in misura rilevante la crescita del fondo pensione aperto PensPlan Profi, nonché la crescita del Fondo Euregio+ PMI e del Fondo Euregio+ Turismo. Nel corso dell'esercizio 2024, come previsto nel piano strategico 2024-2026, si è proceduto all'istituzione e all'avvio dell'operatività del FIA Euregio+ Energy Alto Adige Südtirol e della Euregio+ Alpine Venture Capital SICAF S.p.A., SICAF di cui la SGR è socio fondatore. Con tali nuovi strumenti Euregio+ prosegue con la propria *mission* di promozione di prodotti per contribuire allo sviluppo del territorio e del tessuto economico, generando prodotto interno lordo ed occupazione attraverso le risorse messe a disposizione da investitori pubblici ed investitori istituzionali privati.

L'anno 2024 conferma il piano di rilancio societario intrapreso dal 2017 attraverso la trasformazione della Società in società in house a controllo pubblico; una scelta vincente che sta portando ad una stabilità economica della Società e ad un contributo sempre più importante allo sviluppo delle imprese del territorio. La creazione nel 2024 di un'area commerciale rafforza la presenza proattiva sul territorio e la conoscenza degli strumenti della Società all'esterno, con una importante crescita della *pipeline* degli investimenti, in particolare nell'ambito del comparto del *private debt* a favore delle piccole e medie imprese dove gli investimenti complessivi si attestano a 10. Di rilievo inoltre il crescente interesse nel comparto turismo, con 3 investimenti deliberati nel 2024, e i risultati positivi dell'aera Global Markets, in crescita in termini di masse e dove brilla, in termini di *performance*, il Fondo aperto Generation Dynamic PIR che si posiziona in vetta, in Italia, nel comparto dei PIR bilanciati, come rilevato nelle classifiche dell'osservatorio di Plus24 del Sole 24 ore¹ (22 marzo 2025).

In termini reddituali, come illustrato di seguito più nel dettaglio, rispetto allo scorso anno, il margine operativo lordo (EBITDA) rimane pressoché in linea (-24 mila Euro) nonostante la liquidazione di 3 fondi di investimento in corso d'anno, che nel 2023 avevano generato commissioni pari a Euro 226 mila, e del calo degli Altri Servizi (- 202 mila Euro), come descritto di seguito, riduzioni compensate dalle commissioni attive riconosciute dai FIA gestiti e dall'incremento delle masse in gestione.

Contribuiscono positivamente anche nel 2024 i servizi di supporto operativo/consulenziale nonché strategico, quest'ultimo finalizzato allo sviluppo economico del territorio a favore dei soci attraverso l'individuazione di nuove esigenze ed iniziative da promuovere; tale componente reddituale ha costituito e costituisce, seppur in misura minore rispetto al passato, un importante elemento di supporto alla redditività della SGR.

¹ Si veda pubblicazione del 22.03.2025 nel quale il Fondo ha reso, nell'ultimo quinquennio (12 marzo 2020, 12 marzo 2025) il 101%, la classe di quote I, ed il 89,4%, la classe di quote R con rispettivamente +21,5% e +19,7% da inizio anno 2025.

Proseguendo nell'analisi, si rileva un leggero calo del margine di intermediazione pari al 2,23% rispetto all'anno precedente, contraddistinto dal continuo progredire del Fondo Pensione Profi che ha generato commissioni di gestione lorde per Euro 1,337 milioni (nel 2023 1,023 milioni mentre nel 2022 0,753 milioni) e dall'attivazione dei nuovi Fondi, che hanno sopperito in parte, come già ricordato, all'avvenuta chiusura nel 2023 dei Fondi Family, Euregio Minibond e Green Economy e l'estinzione di un contratto di consulenza tecnica.

Degno di nota, come anticipato, è l'andamento del Fondo Pensione Profi che, grazie ai distributori, nel 2024 ha conosciuto una crescita sia in termini di masse in gestione che di aderenti intorno al 30% con impatti importanti sulle commissioni attive per Euro 1,337 milioni (nel 2023 1,023 milioni mentre nel 2022 0,753 milioni) sia sulle commissioni passive, in aumento per effetto della retrocessione agli stessi distributori Euro 0,653 milioni (nel 2023 0,490 milioni mentre nel 2022 0,351 milioni)

L'aumento delle attività in gestione ha comportato una attesa crescita delle spese amministrative, in aumento nel 2024 del 4,13%; in particolare, l'incremento dei costi del personale di 99 mila Euro, pari nel 2024 ad Euro 2,743 milioni (2,644 milioni nel 2023), corrisponde ad un aumento del personale dipendente con una maggiore seniority, mentre la voce 140 b) Altre spese amministrative del bilancio, pari ad Euro 1,439 milioni, è cresciuta di 67 mila Euro in linea con l'andamento dello scorso anno; hanno inciso maggiormente sui costi l'aumento dei canoni per l'utilizzo di software e piattaforme informatiche oltre che l'incremento di consulenze tecniche necessarie per il controllo e l'avvio di nuovi progetti, pur in presenza di un attento ed efficace controllo dei costi che la SGR svolge in continuità ormai da alcuni anni.

Gli altri proventi ed oneri, positivi e pari a 305 mila Euro sono aumentati rispetto all'esercizio precedente (nel 2023 pari a 16 mila Euro) di 289 mila Euro per via principalmente dell'impatto positivo, nell'anno 2024, del recupero di spese di istituzione dei nuovi fondi.

Il risultato netto della gestione operativa, positivo e pari ad Euro 321 mila in aumento del 9,79% rispetto all'anno precedente, contiene l'aumento di altri proventi positivo e pari a 305 mila Euro.

L'utile d'esercizio contribuisce all'incremento del patrimonio netto, pari ad Euro 9.704.215 (nel 2023 era pari ad Euro 9.393.601): l'adeguatezza patrimoniale della Società rimane pertanto solida e di gran lunga superiore ai requisiti patrimoniali richiesti dalla normativa vigente.

1) L'economia nel 2024

Economia

L'andamento dell'economia globale nel 2024 indica una crescita del 3,2%, superando di quasi il 15% i livelli pre-pandemia. Questo indicatore è di particolare rilevanza se pensiamo alla serie di crisi che l'economia mondiale ha dovuto affrontare negli ultimi anni, come la pandemia, le guerre, l'inflazione e i cambiamenti politici. Tuttavia, i principali fattori che guidano la crescita globale sono cambiati: la Cina rimane ancora un attore principale, ma sta mostrando segni di debolezza nella sua struttura economica, in netto contrasto con la forza economica degli Stati Uniti. I contributi dell'area Euro e del Giappone sono diminuiti. Di conseguenza, gli Stati Uniti sono diventati il principale attore nell'attuale ciclo macroeconomico.

L'inflazione sta gradualmente tornando ai livelli normali grazie agli interventi delle banche centrali. Nell'Area Euro, l'inflazione complessiva si sta avvicinando al 2%, ma l'inflazione di base (escludendo energia e alimenti) rimane ancora troppo elevata a causa dei rincari nel settore dei servizi. Questo è anche legato al mercato del lavoro molto solido, dove il tasso di disoccupazione, secondo Eurostat, a novembre 2024 si attestava al 6,3%, il valore più basso da quando esiste questa statistica. Negli Stati

Uniti, l'inflazione è più persistente in ragione sia delle differenze nel paniere dei consumi (con un'alta incidenza dei costi abitativi) che della robustezza dell'economia.

Il rallentamento dell'inflazione ha comunque permesso alle banche centrali di allentare leggermente la politica monetaria. Dopo il primo taglio dei tassi da parte della Banca Centrale Europea a luglio, ne sono seguiti altri tre, portando il tasso di riferimento dal 4% al 3% attuale. La Federal Reserve ha ridotto i tassi a settembre, novembre e dicembre dal 5,5% al 4,5%.

Il mercato si aspetta nel 2025 ulteriori tagli dei tassi nelle economie industrializzate, ma è difficile fare previsioni precise a causa dell'incertezza riguardo alla politica economica del Presidente degli Stati Uniti, Donald Trump. Nell'Area Euro, si prevede un ulteriore allentamento di poco meno di 100 punti base entro la fine del 2025, mentre negli Stati Uniti di soli 30 punti base, 75 punti in meno rispetto a quanto previsto prima della vittoria di Trump.

Trump cercherà di mantenere le proprie promesse elettorali, come l'introduzione di nuovi dazi e l'espulsione degli immigrati illegali, il che potrebbe rallentare il calo dell'inflazione. Inoltre, ci sono piani per riduzioni fiscali che dovrebbero stimolare l'economia. Tuttavia, i dettagli su entità e tempistiche di queste misure sono ancora poco concreti, il che rende difficile valutare gli effetti reali sull'economia e sull'inflazione.

Mercati obbligazionari

Nel 2024, il mercato dei titoli di Stato europeo ha vissuto un anno diviso in due. Una crescita economica migliore del previsto e l'inflazione elevata hanno ritardato l'atteso avvio di una politica monetaria più espansiva, causando perdite sui mercati obbligazionari. Il rendimento delle obbligazioni tedesche a dieci anni è salito fino al 2,7%, per poi scendere durante l'estate, quando l'inflazione, seppur con ritardo, ha cominciato a scendere.

Le elezioni parlamentari in Francia all'inizio di luglio, insieme all'incertezza politica che ne è derivata, hanno aumentato l'avversione al rischio sui mercati, stimolando la domanda di obbligazioni sovrane, in particolare quelle tedesche, che sono considerate rifugi sicuri in situazioni di stress politico. Il ciclo di allentamento monetario della BCE (Banca Centrale Europea) ha dato ulteriore slancio a questo *trend*, e soprattutto le obbligazioni spagnole (Bonos) e italiane (BTP, Buoni Poliennali del Tesoro) ne hanno beneficiato, grazie alla crescita solida delle rispettive economie, al miglioramento del rating (per la Spagna) e alla buona liquidità di mercato (per l'Italia).

Dopo la vittoria di Donald Trump dello scorso 5 novembre, il rendimento delle obbligazioni tedesche a dieci anni è sceso temporaneamente a poco più del 2%. Si ritiene che nella prima parte del 2025 si presentino opportunità migliori per entrare nel mercato. Le obbligazioni hanno ancora potenziale e c'è una possibilità realistica che i tassi di interesse continuino a scendere, soprattutto nella prima metà del 2025. Inoltre, le obbligazioni generano un flusso di cassa interessante sotto forma di cedole.

La significativa domanda degli investitori alla ricerca di rendimento ha contribuito a risultati solidi nel mercato del credito europeo. Il contributo maggiore alla performance di quest'anno è arrivato dal restringimento degli spread creditizi, mentre i rendimenti a scadenza sono calati meno rispetto a passati periodi nei quali la BCE era nella fase iniziale di un ciclo di taglio de tassi. Le emissioni con un rating Investment Grade in media hanno generato una performance del 4-5%, e il segmento High Yield registra numeri ancora più elevati, grazie al deciso recupero dei settori che avevano registrato i peggiori risultati nel 2023, in particolare i titoli con rating CCC e il settore immobiliare.

| dal al | 31/12/2023 31/12/2024 | PERFORMANCE INDICI ICE BofAML GLOBAL BOND | | | | | | |
|----------------|--------------------------|---|---------|---------|---------|---------|---------|-----|
| | | anni di scadenza | | | | | | |
| | | TUTTI | 0-1 | 1-3 | 3-5 | 5-7 | 7-10 | 10+ |
| Germania | 0,485% | 3,626% | 2,793% | 1,736% | 0,741% | 0,014% | -2,447% | |
| Francia | -0,946% | 3,552% | 2,776% | 1,390% | 0,053% | -1,443% | -5,675% | |
| Olanda | 0,962% | n.a. | 2,640% | 2,011% | 1,333% | 0,788% | -0,814% | |
| Finlandia | 1,484% | 3,707% | 2,818% | 2,360% | 1,724% | 1,240% | -0,263% | |
| Austria | 1,831% | n.a. | 2,950% | 2,475% | 2,067% | 1,749% | 0,609% | |
| Belgio | 0,346% | 3,704% | 3,016% | 2,057% | 1,439% | 0,626% | -1,654% | |
| Irlanda | 1,945% | n.a. | 3,223% | 2,544% | 1,683% | 1,470% | 1,368% | |
| Italia | 5,207% | 3,737% | 3,750% | 4,150% | 4,766% | 5,548% | 7,212% | |
| Spagna | 3,253% | 3,566% | 3,487% | 3,067% | 2,935% | 2,971% | 3,177% | |
| Portogallo | 2,812% | 3,500% | 2,563% | 2,705% | 2,822% | 3,090% | 2,769% | |
| Zona Euro | 1,761% | 3,578% | 3,142% | 2,442% | 2,114% | 1,608% | 0,043% | |
| Stati Uniti* | 0,508% | 5,288% | 4,083% | 2,397% | 1,114% | -0,515% | -5,783% | |
| Inghilterra* | -4,098% | 4,654% | 2,951% | 0,727% | -1,318% | -3,104% | -9,141% | |
| Giappone* | -3,170% | -0,021% | -0,595% | -1,401% | -2,063% | -2,135% | -6,266% | |
| Corporate Euro | 4,662% | n.a. | 4,607% | 4,844% | 4,965% | 4,406% | 2,133% | |

*performance in valuta locale

Fonte: Bloomberg

Mercati azionari

Il 2024 è stato contraddistinto da performance positive sia in Area Euro che negli Stati Uniti. La salita dei mercati è stata favorita da uno scenario di atterraggio morbido dell'economia, da una crescita che si è dimostrata più solida del previsto e da un'inflazione in calo. Il mercato azionario americano di riferimento ha registrato un ottimo +25% in valuta locale, trainato da settori come la tecnologia, con le società a più grande capitalizzazione capaci di battere le stime su utili e fatturato degli analisti. Tra luglio e agosto si è assistito ad una correzione, in particolare sul mercato azionario del settore tecnologico, causata dai timori di un deterioramento nel mercato del lavoro statunitense e da un peggioramento generalizzato dei dati macro. I listini azionari hanno poi visto un recupero, favoriti anche dal taglio dei tassi precauzionale di 50 punti base attuato dalla Federal Reserve nel mese di settembre. Il taglio di 25 punti base a dicembre, invece, è stato accompagnato da toni molto cauti in merito alla continuazione dell'allentamento della politica monetaria. Di conseguenza gli indici americani hanno corretto al ribasso e non sono riusciti a chiudere l'anno sui massimi storici raggiunti nel corso del mese di dicembre. Ciononostante, il 2024 è stato un anno più che positivo, con sole 19 sedute negative superiori a -1% rispetto ad una media annua di 29 sedute (considerando i dati dal 1928 in poi).

Anche il mercato azionario dell'Area Euro ha mostrato un andamento positivo con una crescita del 9% circa. Tra i mercati dei singoli Paesi, in particolare quello italiano (+18,93%) ha beneficiato di un andamento dell'economia resiliente, con la crescita annua del Pil (prodotto interno lordo) intorno a

+0,7%. Inoltre, la composizione dell'indice che vede un peso dei titoli legati al settore finanziario al 42% circa ha certamente giovato alla buona performance di Piazza Affari. Sempre in Area Euro, tra i migliori mercati c'è stata la Borsa spagnola, che ha mostrato una performance molto buona (+20,02%) anche grazie alla crescita del Pil del Paese, intorno al 2,5% contro lo 0,7% medio dell'Area Euro. Male invece la Francia, che paga a caro prezzo le turbolenze politiche conseguite alle elezioni parlamentari anticipate che hanno comportato un'Assemblea Nazionale frazionata e senza maggioranza per nessuno dei tre blocchi politici. Il Parlamento non è riuscito a trovare un denominatore comune per la legge di bilancio del prossimo anno proprio nel momento in cui il bilancio pubblico del Paese è in sofferenza per la crescita eccessiva del debito. Gli investitori sono corsi ai ripari, e l'indice azionario francese chiude l'anno poco variato.

2) Le masse gestite

Al 31 dicembre 2024 i patrimoni complessivamente in gestione ammontavano a circa Euro 678 milioni, con un incremento di circa Euro 23 milioni (+3,58%) rispetto al dato al 31 dicembre 2023, pari ad Euro 655 milioni.

Il prospetto di seguito riportato evidenzia che tale incremento ha riguardato le masse relative agli OICR mentre quelle delle gestioni individuali di portafoglio sono diminuite. Le masse in gestione relative agli OICR ammontano a 451 milioni di Euro. L'aumento delle masse si riferisce soprattutto all'avvio dell'attività del FIA Euregio+ PMI (richiamati Euro 14 milioni), del FIA Euregio+ Turismo (richiamati 14 milioni) e all'aumento del portafoglio gestito relativo al Fondo 2P Invest Multi Asset di 54,8 milioni; nel corso dell'esercizio sono stati liquidati il FIA Euregio Minibond, il Fondo Family ed il FIA Euregio+ Green Economy, per una diminuzione di masse complessivamente pari a Euro 12,5 milioni.

Dal seguente prospetto, in cui vengono esposti degli importi che non comprendono gli investimenti in OICR propri, si nota che le masse relative alle Gestioni individuali di portafoglio, pari a circa Euro 219 milioni, sono diminuite di 17 milioni rispetto all'anno precedente (pari a circa Euro 265 milioni). In particolare, tale calo è dovuto in parte a disinvestimenti dei clienti, in parte a investimenti in OICR della SGR. La porzione di portafoglio delle gestioni individuali investita nell'OICVM 2P Invest Multi Asset ammonta a 266 milioni di Euro, maggiore rispetto allo scorso anno (l'investimento delle gestioni di portafoglio, nel 2023, ammontava nel complesso a 238 milioni).

Il Fondo Pensione Aperto PensPlan PROFI, prosegue anche quest'anno il trend di costante aumento delle masse gestite e del numero degli iscritti, raggiungendo rispettivamente Euro 129 milioni (nel 2023 Euro 102 milioni e nel 2022 Euro 76 milioni) e 11.850 aderenti (nel 2023 pari a Euro 9.293 e nel 2022 pari a Euro 7.241). Nella tabella seguente viene esposto il valore al netto dell'investimento effettuato dal Fondo Pensione PensPlan Profi nell'OICVM 2P Invest Multi Asset che ammonta nel 2024 a 121 milioni di Euro su complessivi 129 milioni di Euro.

Nel dettaglio, la variazione dei patrimoni gestiti (masse) rispetto all'esercizio precedente è riportata nel seguente prospetto:

| Descrizione gestione | 31/12/2024² | 31/12/2023¹ | Variazione | % |
|---|-------------------------------|-------------------------------|--------------------|---------------|
| OICR | | | | |
| 1. Gestioni proprie | | | | |
| <i>FIA Riservato a Investitori Professionali "Euregio Minibond"</i> | - | 3.073.909 | -3.073.909 | -100,00 |
| <i>FIA Chiuso Riservato "Fondo Family"</i> | - | 5.130.023 | -5.130.023 | -100,00 |
| <i>FIA Chiuso Riservato "Euregio+ Green Economy"</i> | - | 4.323.349 | -4.323.349 | -100,00 |
| <i>FIA Chiuso Riservato "Euregio+ Turismo"</i> | 13.779.592 | 552.693 | 13.226.899 | 2.393,17 |
| <i>FIA Chiuso Riservato "Euregio+ PMI"</i> | 30.474.240 | 16.162.733 | 14.311.507 | 88,55 |
| <i>OICVM Generation Dynamic PIR</i> | 19.169.407 | 20.060.547 | -891.140 | -4,44 |
| <i>OICVM 2P Invest Multi Asset</i> | 386.879.453 | 332.062.311 | 54.817.142 | 16,51 |
| 2. Gestioni ricevute in delega | | | | |
| <i>PensPlan Sicav SIF</i> | 1.067.923 | 1.201.262 | -133.339 | -11,10 |
| Totale OICR | 451.370.615 | 382.566.826 | 68.803.789 | 17,98 |
| | | | | |
| Gestioni individuali | 218.589.074 | 264.840.390 | -46.251.316 | -17,46 |
| | | | | |
| Fondi Pensione | | | | |
| 1. Fondi pensione propri | | | | |
| <i>FPA PensPlan Profi</i> | 8.494.637 | 7.588.299 | 906.338 | 11,94 |
| 2. Fondi pensione ricevuti in delega | - | - | - | - |
| Totale Fondi Pensione | 8.494.637 | 7.588.299 | 906.338 | 11,94 |
| | | | | |
| Totale Patrimoni gestiti | 678.454.326 | 654.995.515 | 23.458.811 | 3,58 |

Nella seguente tabella si specificano i valori, al lordo dell'investimento in quote di propri OICR, del Fondo Pensione Aperto PensPlan Profi rispetto allo scorso esercizio:

| Descrizione gestione | 31/12/2023 | 31/12/2022 | Variazione | % |
|-------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|----------|
| Patrimonio del fondo pensione | 129.244.112 | 101.816.664 | 27.427.448 | 26,94 |
| Numero iscritti | 11.850 | 9.293 | 2.557 | 27,52 |

² I valori sono indicati al netto degli investimenti in quote di propri OICR ed espressi in Euro.

3) Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

| Conto economico riclassificato | 2024 | 2023 | Variazione | % |
|---|------------------|------------------|------------|---------------|
| Commissioni attive | 5.091.428 | 5.046.899 | 44.529 | 0,88% |
| Commissioni passive | (1.030.248) | (893.197) | (137.051) | 15,34% |
| MARGINE DI INTERMEDIAZIONE | 4.061.180 | 4.153.702 | (92.522) | -2,23% |
| Risultato netto da gestione del portafoglio di proprietà | 323.109 | 378.358 | (55.249) | -14,60% |
| MARGINE LORDO DI GESTIONE | 4.384.288 | 4.532.060 | (147.772) | -3,26% |
| Costi del personale | (2.742.941) | (2.644.151) | (98.790) | 3,74% |
| Costi esterni operativi | (1.439.479) | (1.372.478) | (67.001) | 4,88% |
| Altri proventi e oneri di gestione | 305.439 | 16.217 | 289.222 | 1783,45% |
| RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (EBITDA) | 507.307 | 531.648 | (24.341) | -4,58% |
| Ammortamenti e accantonamenti netti | (186.825) | (235.719) | 48.894 | -20,74% |
| Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di: b) attività finanziarie valutate al FVTOCI | 378 | (3.672) | 4.050 | -110,29% |
| RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE OPERATIVA | 320.860 | 292.257 | 28.603 | 9,79% |
| Imposte sul reddito | (53.531) | (31.792) | (21.739) | 68,38% |
| RISULTATO NETTO | 267.329 | 260.465 | 6.864 | 2,64% |

L'esercizio 2024 è stato caratterizzato da un lieve calo di Euro 93 mila Euro (-2,23%) del margine da intermediazione rispetto all'anno precedente, contraddistinto dal continuo progredire del Fondo Pensione Profi e dall'attivazione dei nuovi Fondi che hanno sopperito in parte all'avvenuta chiusura nel 2023 dei Fondi Family, Euregio Minibond e Green Economy e all'estinzione di un contratto di consulenza tecnica.

L'incremento delle commissioni generate dal fondo pensione e dai fondi di recente istituzione, costituiscono un importante dato di redditività per la SGR in progressivo aumento dal 2019.

Come anticipato, continua la sua costante crescita il Fondo Pensione Profi grazie ai distributori, nel 2024 la crescita è stata del 31% con impatti importanti sia lato commissioni attive per Euro 1,337 milioni (nel 2023 1,023 milioni mentre nel 2022 0,753 milioni) sia sulle commissioni passive, in aumento per effetto della retrocessione agli stessi distributori Euro 0,653 milioni (nel 2023 0,490 milioni mentre nel 2022 0,351 milioni)

Le spese amministrative sono cresciute (+4,13%): l'incrementano dei costi del personale di 99 mila Euro, pari nel 2024 ad Euro 2,743 milioni (2,644 milioni nel 2023), corrisponde ad un aumento del personale dipendente con una maggiore seniority, mentre la voce 140 b) Altre spese amministrative del

bilancio, pari ad Euro 1,439 milioni, è cresciuta di 67 mila Euro in linea con l'andamento dello scorso anno, hanno inciso maggiormente sui costi l'aumento dei canoni per l'utilizzo di software e piattaforme oltre che all'incremento di consulenze tecniche necessarie per il controllo e l'avvio di nuovi progetti, mentre continua il minuzioso controllo dei costi che la SGR svolge in continuità ormai da alcuni anni.

Gli altri proventi ed oneri, positivi e pari a 305 mila Euro sono aumentati rispetto all'esercizio precedente (nel 2023 pari a 16 mila Euro) di 289 mila Euro per via principalmente dell'impatto positivo, nell'anno 2024, del recupero di spese di istituzione dei nuovi fondi.

Rispetto allo scorso anno, il margine operativo lordo (EBITDA) diminuisce di 24 mila Euro, caratterizzato principalmente dal lieve calo di 93 mila Euro del margine di intermediazione, del minor contributo derivante dalla gestione del portafoglio di proprietà, pari a 323 mila euro rispetto ai 378 mila Euro dello scorso esercizio, dell'aumento di complessivi 165 mila Euro delle spese amministrative e del personale compensati dall'incremento degli altri proventi e oneri di gestione pari a 289 mila Euro.

Il risultato netto della gestione operativa, positivo e pari ad Euro 321 mila in aumento del 9,79% rispetto all'anno precedente, contiene l'aumento di altri proventi positivo e pari a 305 mila Euro.

È stato invece accantonato tra gli oneri per il personale un importo pari a Euro 260.129 relativi a remunerazione variabile.

In considerazione di tutto quanto precede, l'esercizio chiude pertanto con un risultato positivo al lordo delle imposte pari ad Euro 320.860 (nel 2023 pari ad Euro 292.257). L'impatto fiscale corrente ammonta ad Euro 53.531 (di cui Euro 25.564 IRAP). Il risultato al netto delle imposte è pari ad Euro 267.329 (nel 2023 pari ad Euro 260.465)

Per le iniziative intraprese dalla società si rimanda al paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione".

4) Piano Strategico 2024-2026

La Società ha approvato nella seduta di marzo 2024 il nuovo piano strategico 2024-2026.

Nel precedente piano Euregio+ ha attuato importanti iniziative nell'ottica di quel *turnaround* avviato nel 2017 con la trasformazione della società in società a controllo pubblico in-house. Da segnalare in primis come la Provincia di Trento a fine 2023 ha concluso l'acquisizione di quote che ha portato le due Province in una situazione paritetica con il 45% ciascuna di quote societarie completando il disegno di trasformazione della società in un attore significativo di sviluppo del territorio regionale.

La Provincia di Trento ha, per ora parzialmente, investito nei fondi istituiti dalla Società ma si sta facendo parte attiva per promuovere e individuare ambiti di opportunità per la Provincia dei prodotti offerti dalla nostra Società. Nel 2024, per il tramite di Cassa del Trentino, sono stati investiti 10 milioni di euro nel Fondo Euregio+ PMI ed è in corso la valutazione per investire nel Fondo Euregio+ Turismo.

Il nuovo piano strategico 2024-2026 vede la definizione di 6 ambiti strategici che caratterizzano la società nel prossimo triennio:

- 1) Gestione finanziaria: Generare performance finanziaria per sostenere i fabbisogni e creare disponibilità future;
- 2) Analisi economica e servizi finanziari: Offrire servizi di consulenza in ambito economico e finanziario;
- 3) imprese: Finanza alternativa a sostegno delle imprese nei diversi cicli di vita;
- 4) *real estate*: Rigenerazione di aree urbane e sviluppo di infrastrutture territoriali strategiche;
- 5) *green energy*: Sviluppo di iniziative a sostegno dell'energia pulita;
- 6) abitare sostenibile: *Social-, Student-, Temporary- e Senior Housing*.

Nello sviluppo di tali ambiti strategici un ruolo importante lo gioca il quotista pubblico che in ognuno di essi potrà contribuire attivamente alla promozione di strumenti, in particolare con riferimento agli ultimi tre ambiti, che rappresentano aree in fase progettuale o di studio da parte di Euregio+.

In relazione agli ambiti di *business* sono quindi state definite le seguenti direttrici di sviluppo del Piano:

1. **Rafforzare l'attuale business:** Proseguire lo sviluppo delle attività *core* e delle iniziative promosse nel precedente Piano in termini di *fundraising*, *scouting* ed investimenti *target*;
2. **Estendere gli ambiti strategici:** Promuovere, insieme ai soci pubblici, nuovi ambiti di operatività in relazione al contesto, alle esigenze degli enti territoriali e del tessuto socio-economico;
3. **People & Organisation:** Lavorare sull'*engagement* delle risorse interne e su attività di *employer branding* verso l'esterno nonché nel continuo sull'adeguatezza ed efficienza della struttura organizzativa e dei processi aziendali;
4. **Relationship e Communication:** Puntare sul rafforzamento delle relazioni sul territorio e, non solo, verso operatori, investitori, strutture pubbliche, associazioni e sulla comunicazione esterna corporate e di prodotto;
5. **Sostenibilità:** promuovere una strategia di sostenibilità della Società e dei suoi prodotti; tale direttrice è trasversale alle 4 direttrici di sviluppo e prevede uno specifico master plan sviluppato nel precedente Piano ed integrato dalle buone prassi, con una implementazione dello stesso nel prossimo triennio.

Le direttrici di sviluppo sono quindi state descritte per aree di *business* in modo da creare una sorta di struttura a matrice in grado di meglio esplicitare i contributi prospettici del piano nel promuovere iniziative dirette a specifici settori e specifici obiettivi.

In termini di contributo delle nuove iniziative allo sviluppo economico della Società, il piano prevede una descrizione ed un'analisi di dettaglio del loro contributo in termini di AuM (*Asset under Management*) e di ricavi; tali iniziative rientrano nella prima direttrice di sviluppo ('**Rafforzare l'attuale business**') e si riferiscono principalmente: i) alla crescita della gestione finanziaria, con un ruolo importante di sviluppo ulteriore del Fondo Pensione Aperto PensPlan Profi, ii) agli investimenti dei Fondi Chiusi Euregio+ PMI e Euregio+ Turismo, iii) all'avvio della SICAF Euregio+ *Alpine Venture Capital*, iv) alla istituzione e gestione di una specifica iniziativa nel settore del fotovoltaico (Fondo FIA Euregio+ *Energy*) ed infine v) all'istituzione e gestione di un Fondo FIA di Riqualificazione Urbana.

Tale direttrice di sviluppo ha conosciuto importanti step nel 2024 con l'avvio dell'iniziativa SICAF e del Fondo Euregio+ *Energy*, operativo nel fotovoltaico, iniziative avviate nel mese di dicembre grazie al raggiungimento del patrimonio minimo previsto nonché con la crescita delle masse in gestione del Fondo Pensione Aperto PensPlan Profi.

In particolare, l'iniziativa SICAF ha visto il coinvolgimento non solo di investitori istituzionali pubblici e privati ma anche di importanti imprenditori locali, già attivi nel venture capital, che hanno riconosciuto la validità della proposta di Euregio+ e le competenze dell'advisor individuato. Il capitale raccolto a dicembre 2024 è pari a 10,5 milioni di euro con un target di raccolta di 40 milioni di euro.

Inoltre, il Fondo Euregio+ *Energy* è stato avviato con un patrimonio iniziale di 8 milioni di euro insieme ad un importante investitore finanziario ed advisor, Alperia Green Future, che ha partecipato e vinto la manifestazione di interesse da noi promossa e si è fatta, insieme a noi, parte attiva per svolgere le analisi sui beni di proprietà pubblica sui quali installare impianti fotovoltaici; il fondo si pone l'obiettivo di contribuire al Piano Clima della Provincia di Bolzano che a sua volta intende, in modo ambizioso, raggiungere la neutralità climatica entro il 2040.

Nel 2024 sono state portate avanti le attività per anticipare, al 2025, l'istituzione di un FIA di rigenerazione urbana, previsto a piano nel 2026, attraverso contatti tra istituzioni pubbliche locali e nazionali.

A supporto della crescita strutturale della Società il Piano prevede, nella direttrice di sviluppo '**Estendere gli ambiti strategici**', un insieme di progetti allo studio in grado di trasformarsi in progetti esecutivi sulla base di una condivisione e supporto del socio pubblico. Ognuno di questi progetti, indicativamente, può contribuire ad incrementare in modo significativo ricavi e masse della Società.

In tale contesto il lavoro di ricerca e innovazione è continuo e sono in fase di verifica la realizzabilità di ulteriori strumenti già a partire dal 2025.

La terza direttrice di sviluppo interessa lo sviluppo del personale e l'evoluzione della struttura organizzativa; in particolare '**People & Organisation**' investe i temi lato *People*, del personale, con riferimento i) al *benessere e work life balance*, ii) all'attività di *employer branding* verso l'esterno e iii) allo *sviluppo e governance del personale*, mentre lato *Organisation* dell'organizzazione, con riferimento i) al *rafforzamento della struttura organizzativa*, ii) all'*efficienza della struttura* (con enfasi specifica alla digitalizzazione e ammodernamento della strumentazione) nonché al *presidio dei controlli*.

Anche in tale ambito sono state attivate misure a favore del welfare del rafforzamento della struttura, non solo in termini di numero risorse e professionalità ma anche di nuove competenze, quale la creazione dell'Area Sales & Marketing.

Sono state quindi introdotte nuove soluzioni per migliorare execution e presidio delle attività operative nonché una revisione completa delle deleghe e corsi di formazione tecnica e interventi di sviluppo delle soft-skill.

Il quarto sentiero strategico abbraccia il tema '**Relationship e Communication**' e si sviluppa arco piano attraverso *un piano di comunicazione corporate e di prodotto* in grado di definire una *brand strategy* e strategie operative di *marketing*; in questa direttrice di sviluppo rientrano poi attività specifiche di rafforzare la relazione con gli stakeholder e con il tessuto economico locale.

Nel 2024 la Società è stata presente in seminari e tavole rotonde ed ha promosso, nello specifico, il fondo Euregio+ PMI attraverso due eventi importanti, a Bolzano e Trento, dal titolo

L'evoluzione della finanza alternativa a supporto delle imprese", che hanno riscosso un forte interesse e successo.

Il quinto sentiero, la sostenibilità, è trasversale alle altre direttrici di sviluppo; la Società ha predisposto un piano di azione ESG che si articola su 6 ambiti e 12 aspettative ed include le recenti buone prassi comunicate dall'autorità di vigilanza.

Il Piano promuovere una strategia di sostenibilità della Società e dei suoi prodotti.

Il Piano ESG ha conosciuto la conclusione, nel 2024, di gran parte delle attività presenti nel piano predisposto nel 2023 su indicazione dell'autorità di vigilanza. Ad oggi sono state implementate 36 attività su 47; rimangono da concludere 11 attività di cui 6 in corso e 5 da pianificare con scadenza 2025 e 2026. I temi della sostenibilità sono stati trattati proattivamente dalla Società anche in convegni a cui ha partecipato il Direttore Generale.

Tutti i prodotti della società sono classificati art. 8 secondo la SFDR ed è in fase di ultimazione un importante progetto per rafforzare l'engagement delle società in cui investiamo.

In conclusione, un piano strategico 2024-2026 strutturato e che nel 2024 è stato implementato rispettando le scadenze annuali previste e creando le basi per una sua realizzazione nel prossimo biennio, anche oltre le progettualità presenti a Piano in termini di contributo economico.

5) Assetto Societario

Per effetto dell'atto di cessione da parte di Pensplan Centrum S.p.A./AG del 41% delle proprie quote a favore della Provincia Autonoma di Trento registrato in data 01/08/2023, l'assetto societario di Euregio Plus SGR S.p.A. vede attualmente la Provincia Autonoma di Bolzano e la Provincia Autonoma di Trento detenere entrambi il 45% del capitale, mentre il restante 10% è detenuto da Pensplan Centrum S.p.A./AG.

In base allo Statuto e ai Patti Parasociali sottoscritti in data 08/09/2023, Pensplan Centrum S.p.A./AG, la Provincia Autonoma di Bolzano e la Provincia Autonoma di Trento esercitano, congiuntamente, sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. 175/2016 e dalla normativa pubblicitaria applicabile - anche con riferimento a quella in materia di società a partecipazione pubblica - mediante un comitato di controllo denominato "Comitato per il Controllo Analogo", che opera in stretto contatto con la Società.

Mediante quindi l'operazione di acquisto da parte della Provincia Autonoma di Trento del 41% delle quote attualmente detenute da Pensplan Centrum S.p.A./AG, si completa il percorso iniziato con il Piano strategico 2017-2019, che prevedeva la rideterminazione dell'assetto societario con l'ingresso, in percentuale paritetica, delle due Province.

6) Vertici aziendali

Nel corso dell'adunanza dell'Assemblea dei Soci tenutasi in data 13 giugno 2024 è stata deliberata l'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della Società. Successivamente, dopo la verifica della sussistenza dei requisiti richiesti dalla nomina di riferimento, si sono insediati:

- i membri del Consiglio di Amministrazione della Società:
 - dott. Alexander Gallmetzer (Presidente), nato a Bolzano (BZ), il 05.04.1968;
 - dott.ssa Elisabetta Silvino (Vicepresidente), nata a Rovereto (TN), il 15.04.1977;
 - dott. Johannes Schneebacher (Consigliere), nato a Gross St. Florian (Austria) il 23.03.1961;
 - dott.ssa Elisabetta Spitz (Consigliere indipendente), nata a Roma (RM), il 22.01.1953;
- i membri del Collegio Sindacale della Società:
 - dott. Alessandro Tonina (Presidente), nato a Trento (TN), il 21.03.1963;
 - dott.ssa Astrid Marinelli (Sindaco effettivo), nata a Bolzano (BZ), il 17.09.1964;
 - dott. Carlo Delladio (Sindaco effettivo), nato a Cavalese (TN), il 04.11.1968;
 - dott.ssa Patrizia Gentil (Sindaco supplente), nata a Cles (TN), il 24.06.1973;
 - dott.ssa Bruna Micheletto (Sindaco supplente), nata a Lonigo (VI), il 19.04.1968.

7) Iniziative organizzative ed operative

Attività e progetti dell'esercizio

Tra le principali attività poste in essere nell'anno 2024 e nei primi mesi dell'anno 2025, si segnalano in particolare le seguenti:

- **FIA Euregio+ PMI:**
 - In data 2 febbraio 2024 il Consiglio di Amministrazione di Cassa del Trentino S.p.A. ha deliberato la sottoscrizione di quote del Fondo per un importo di 10 milioni, concretizzatasi quindi in data 8 febbraio 2024;

- In seguito all'aumento del *commitment* del Fondo, la partecipazione da parte del Fondo Laborfonds, la cui sottoscrizione ammonta ad € 20 milioni, ma con un limite pari al 25% massimo del totale delle sottoscrizioni, è stata incrementata dagli attuali 12,2 milioni a 15,5 milioni; in totale le sottoscrizioni ammontano a 62 milioni di euro;
- in data 16 ottobre 2024 e 10 dicembre 2024 sono stati organizzati due convegni "L'evoluzione della finanza alternativa a supporto delle imprese" rispettivamente a Bolzano (presso la Camera di Commercio di Bolzano) e a Trento;
- alla data di approvazione della presente Relazione l'importo richiamato ammonta a circa 33 milioni di euro;
- **FIA Euregio+ Turismo:**
 - nel mese di ottobre 2024 è stato avviato l'investimento nell'Hotel Das Gerstl sul Lago di Resia per un importo di 5,5 sottoscritti come aumento di capitale su un totale autorizzato di 11 milioni;
 - nel mese di dicembre 2024 è stato effettuato un investimento tramite titoli di debito nell'Hotel Diana di Arco per 2,5 milioni di euro;
 - alla data di approvazione della presente Relazione l'importo richiamato ammonta a circa 15 milioni di euro;
- **FIA Euregio+ Energy Alto Adige-Südtirol:** il fondo è stato progettato nell'ambito dell'incarico di individuare soluzioni finanziarie per l'attuazione di progetti di sostenibilità, produzione di energia da fonti rinnovabili, efficienza dei processi produttivi delle PMI assegnato dalla Provincia Autonoma di Bolzano con promemoria di Giunta del mese di settembre 2022:
 - è stato individuato in Alperia Green Future l'investitore professionale al quale affidare attività accessorie, quali ad esempio l'*advisory* del fondo e il *general contractor* – a determinate condizioni da valutare in sede di approvazione delle iniziative;
 - in data 23 ottobre u.s. è stato stipulato un accordo di collaborazione tra la SGR, la Provincia Autonoma di Bolzano, il Consorzio dei Comuni della Provincia di Bolzano e Alperia Green Future S.r.l. per l'attuazione del Progetto relativo all'installazione e gestione di impianti fotovoltaici su aree e immobili pubblici o anche privati, con contestuale promozione di comunità energetiche;
 - in data 28 novembre è stato sottoscritto l'accordo con Alperia Green Future S.r.l., tramite il quale la SGR si impegna a istituire e gestire il fondo per Provincia, comuni e privati e a svolgere le attività di pre-commercializzazione e di *fund raising*, mentre Alperia Green Future svolgerà il ruolo di advisor e general contractor, impegnandosi a investire 7,5 milioni nel fondo;
 - in data 16 dicembre 2024, il Consiglio di Amministrazione della SGR ha approvato la documentazione del Fondo;
 - in data 30 dicembre 2024 è stato chiuso anticipatamente il primo periodo di sottoscrizione ed è stata avviata l'operatività del Fondo;
 - allo stato attuale si sta valutando la *pipeline* delle attività e si è in attesa di ricevere il nulla osta alla commercializzazione da parte di Consob;
- **Euregio+ Alpine Venture Capital Sicaf:**
 - con provvedimento prot. n. 0734259/24 del 9 aprile 2024 Banca d'Italia ha autorizzato la costituzione di Euregio+ Alpine Venture Capital Sicaf, a conclusione dell'iter avviato con istanza del 18 maggio 2023, con successive modifiche e integrazioni trasmesse all'Autorità di Vigilanza il 26 settembre 2023 e il 22 gennaio 2024;
 - in data 23 aprile 2024 è stata costituita la Società e successivamente, in data 6 maggio 2024 si è concluso l'iter di iscrizione al Registro delle Imprese e sono stati rilasciati il

certificato di attribuzione del numero di partita IVA (03254540218) e del numero REA (244805);

- con decorrenza 6 maggio 2024 la Sicaf è stata iscritta all'albo Banca d'Italia;
- in data 31 maggio 2024 si è tenuta la prima riunione del *board*;
- in data 8 luglio 2024 si è tenuta una riunione notarile del *board* della Sicaf, nella quale è stato deliberato l'aumento del capitale sociale fino a un massimo di 60 milioni di euro, da sottoscrivere entro 24 mesi;
- in data 27 dicembre 2024 è stata avviata l'operatività del Fondo;
- **FIA Euregio+ Green Economy**: a seguito degli interventi normativi che hanno impedito al Fondo di operare secondo quanto era stato previsto nel *business plan* iniziale, e dopo aver considerato delle possibili soluzioni alternative di concerto con le banche locali, in data 30 ottobre 2023 il Consiglio di Amministrazione della SGR ha proposto all'Assemblea dei Partecipanti la liquidazione anticipata del Fondo; tale proposta è stata poi confermata dalla successiva Assemblea dei Partecipanti. Con PEC del 8 febbraio 2024, la SGR ha comunicato a Banca d'Italia la fine dell'operatività del Fondo, con il rimborso delle somme spettanti previsto a decorrere dal 1° marzo 2024;
- **Fondo Family**: alla scadenza del Fondo prevista dal Regolamento del Fondo, conformemente a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione della SGR nella riunione del 30 ottobre 2023, relativamente alla liquidazione dei fondi in data 31 dicembre 2023, la SGR ha comunicato a Banca d'Italia la fine dell'operatività del Fondo, avvenuta in data 1° marzo 2024;
- **FIA Euregio Minibond**:
 - in data 30 ottobre 2023 il Consiglio di Amministrazione della SGR ha deliberato in merito alla liquidazione del Fondo, conformemente a quanto previsto dal Regolamento di Gestione;
 - l'Assemblea dei Partecipanti del Fondo, nelle riunioni del in data 15 dicembre 2023 e del 25 gennaio 2024 ha deliberato dapprima di posticipare la liquidazione al 31 gennaio 2024 e quindi di chiedere una seconda proroga tecnica fino al 15 marzo 2024, al fine di strutturare la modalità di cessione di un credito;
 - in data 11 marzo 2024, l'Assemblea dei Partecipanti del Fondo ha approvato la cessione della posizione aperta alla SGR e conseguentemente la prosecuzione con la liquidazione del Fondo in data 15 marzo 2024;
 - nella riunione del 22 aprile 2024 il Consiglio di Amministrazione della SGR ha approvato il rendiconto finale di liquidazione e del piano di riparto del Fondo;
 - in data 31 maggio il fondo è stato liquidato;
- servizio di gestione patrimoniale etica collocato da **Banca Popolare Etica S.c.p.A**:
 - nel corso dell'anno 2024 è stata aggiornata la convenzione di collocamento e i relativi allegati per recepire la conversione dei parametri di riferimento (cd. Benchmark) da indici tradizionali a indici ESG e introdurre la possibilità di sottoscrizione digitale del contratto di gestione patrimoniale;
 - alla data di redazione della presente Relazione, sono stati sottoscritti un totale di 27 contratti.
- **Fondo Pensione Aperto PensPlan Profi**:
 - dopo la rivisitazione, avvenuta nel corso del 2018, dell'offerta e la focalizzazione dei 5 comparti su investimenti in strumenti finanziari aventi un elevato profilo di responsabilità sociale, ambientale e di *governance*, ha conosciuto importanti tassi di crescita, raggiungendo oltre 12 mila iscritti e superando la quota dei 130 milioni di euro di attivo netto destinato alle prestazioni, con una crescita del 27% rispetto all'anno 2023;

- nel corso dell'anno 2024, il Consiglio di Amministrazione ha approvato una nuova versione del Documento sulle Politiche di Investimento e del Regolamento del Fondo, con la conversione dei *benchmark* dei comparti da indici tradizionali a indici "ESG", e la revisione degli orizzonti temporali dei vari comparti del fondo;
- in data 25 novembre 2024 è stato pubblicato il nuovo sito dedicato al Fondo, elaborato in una veste un po' più moderna e semplice da raggiungere; con l'occasione è stato rivisto il logo del fondo, per un migliore adattamento estetico al sito, esteso anche a tutta la documentazione in uscita e alla documentazione del fondo;

Nell'esercizio è proseguita l'attività di "assistenza strategica e di consulenza finanziaria per la definizione di un piano di sviluppo economico del territorio, da attuarsi anche tramite la promozione di strumenti finanziari" della **Provincia Autonoma di Bolzano**; in particolare, per quanto riguarda le attività a supporto del territorio e ricomprese nel contratto di servizi con la Provincia di Bolzano, si segnala:

- con deliberazione n. 438 del 4 giugno 2024 della Giunta Provinciale di Bolzano, è stato approvato il contratto di servizio Rep. n. 26433 del 25 giugno 2024 che regola le attività svolte dalla SGR in regime di in house *providing* su incarico della Provincia e i relativi corrispettivi con l'obiettivo di individuare criticità del territorio e opportunità nei settori dell'economia altoatesina con la possibilità di promuovere strumenti finanziari specifici;
- a ottobre 2024 è stato presentato alla Giunta Provinciale di Bolzano il "Progetto Fotovoltaico" e il 23/10/2024 è stato firmato un Accordo di Cooperazione con la stessa Provincia, il Consorzio dei Comuni dell'Alto Adige e Alperia Green Future per dare attuazione al progetto e avviare le attività operative; a fine dicembre 2024 il Consiglio di Amministrazione della SGR ha approvato la costituzione del FIA Fondo Euregio+ Energy Alto Adige/Südtirol che si occuperà della realizzazione e gestione di impianti fotovoltaici;
- sono proseguite le attività con gli enti territoriali sui progetti di riqualificazione di aree ex caserme e di immobili non più strumentali, con l'obiettivo di promuovere la costituzione di un fondo immobiliare per la valorizzazione di immobili pubblici;
- nel 2024 è proseguita la consulenza finanziaria offerta a IPES, l'Istituto per l'Edilizia Agevolata dell'Alto Adige, rispetto alle modalità di finanziamento, tramite prestito, da parte della Banca Europea degli Investimenti, per coprire il Piano di Investimenti per il periodo 2022-2026; le varie *tranche* vengono sottoscritte ogni semestre e la SGR continua ad assistere IPES circa la scelta sui tassi e le durate;
- la SGR ha continuato a supportare la Provincia nella valutazione di alcuni progetti di partenariato pubblico privato, sviluppando le verifiche di fattibilità economico finanziaria e affiancando i diversi RUP nella negoziazione con i diversi proponenti;
- sono state concluse le attività di consulenza finanziaria relative al progetto Building Renovation+, progetto basato su un accordo di assistenza tecnica tra il Fondo Europeo per l'Efficienza Energetica EEEF (eef) e la Provincia Autonoma di Bolzano nel quale EEEF (strumento finanziario istituito da commissione Europea e finanziato anche da BEI e CDP, e gestito da Deutsche Bank) ha messo a disposizione risorse a fondo perduto per sviluppare verifiche tecniche, legali e economiche su 27 compendi pubblici.

Con delibera n. 2080 del 20/10/2023, la **Provincia Autonoma di Trento** ha approvato lo schema di contratto di servizio con la SGR, con scadenza al 31.12.2026, per lo svolgimento delle seguenti attività:

- analisi fabbisogni del territorio: analisi del sistema economico locale e delle prospettive di sviluppo ai fini dell'individuazione dei settori in cui l'attivazione di strumenti finanziari potrebbe contribuire allo sviluppo economico del territorio e alla competitività del tessuto imprenditoriale del Trentino;
- principali caratteristiche dei modelli di investimento: definizione delle principali caratteristiche degli strumenti finanziari, del relativo quadro di riferimento regolamentare, della potenziale attivazione di

risorse comunitarie, nonché degli investitori privati potenzialmente interessati al fine di massimizzare l'effetto leva;

- benefici attesi: rappresentazione dei potenziali effetti attesi in termini di investimenti e di indotto sul territorio di ciascun modello di investimento.

Struttura organizzativa

Si riepilogano di seguito i principali eventi che, nel corso dell'anno 2024, hanno riguardato la **struttura organizzativa**:

- nel mese di maggio è stata istituita la nuova area *Sales & Marketing* per dare impulso allo sviluppo commerciale e alla ricerca di clienti e investitori; l'area ha anche il compito di rafforzare e coordinare la strategia di *marketing* e comunicazione della società, la responsabilità è stata affidata a una figura con esperienza nell'ambito finanziario, inserita anche nel *Management Committee* e nell'*ESG Committee*; conseguentemente, l'unità *Public Relations* è stata spostata a riporto del *Sales & Marketing*;
- è stata riorganizzata l'unità *Private Markets*, con l'inserimento di un *financial analyst* in sostituzione di una risorsa spostata nell'area *Finance & Accounting*, e – a partire dal mese di gennaio 2025 - della nuova responsabile, assunta in seguito alle dimissioni volontarie del precedente *Head of Private Markets*;
- è stata rafforzata la Funzione *Risk Management* con l'inserimento di una figura *junior* che, oltre ai compiti relativi alla funzione di *risk specialist*, ha anche un particolare *focus* sulle tematiche ESG.
- al fine di aumentare il livello di integrazione nei processi della SGR, è stato riorganizzato l'*ESG Committee* e sono stati ridistribuiti alcuni compiti fra i relativi membri: del comitato, nel quale erano precedentemente inserita una risorsa di ogni area di investimento e del *Risk Management*, è ora composto dai responsabili di ogni area di investimento, dal responsabile del *Sales & Marketing*, dal responsabile *Risk Management* e dal *risk specialist*, dal responsabile *Human Resources* e da un componente della Funzione *Compliance*;
- nell'ambito del processo di rafforzamento del *Real Estate Investment*, è stata assunta una risorsa *junior* con competenze economico-finanziarie, che inizierà il proprio rapporto con la SGR dal 1° aprile 2025; è in corso la selezione di una figura *senior*.

Adeguamenti normativi

Con riferimento al provvedimento congiunto recante le “*Istruzioni per l'esercizio di controlli rafforzati sull'operato degli intermediari abilitati per contrastare il finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo*”, pubblicato in data 26 luglio 2024 da Banca d'Italia, COVIP, IVASS e il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la SGR ha integrato l'assetto procedurale come di seguito descritto:

- le misure individuate per assicurare il rispetto del divieto di finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo di cui alla Legge 9 dicembre 2021, n. 220 (di seguito il “Divieto”), sono state riepilogate, a livello generale, nella politica sulla sostenibilità, tramite la verifica degli elenchi liberamente accessibili in internet; ed - eventualmente - la consultazione di elenchi privati forniti dagli *info provider* di cui la relativa area di investimento si è dotata;
- la Funzione di *Risk Management*, nell'ambito delle proprie attività, monitora il rispetto delle limitazioni previste dalle politiche sulla sostenibilità, ivi incluso il divieto, integrando nelle proprie relazioni periodiche le informazioni volte ad assicurare agli organi competenti piena conoscenza e governabilità dei presidi organizzativi adottati per la verifica del rispetto del divieto;
- sono state integrate le procedure relative alle aree di investimento, per quanto riguarda:

- l'integrazione dei criteri di esclusione, con la consultazione degli elenchi pubblicamente disponibili e degli *information provider* a disposizione;
- delle verifiche *ex ante*, in fase di verifica delle caratteristiche delle opportunità di investimento, e delle verifiche *ex post*, in fase di monitoraggio degli investimenti, atte ad accertare che la società *target* e le società appartenenti al relativo gruppo non siano tra i soggetti presenti negli elenchi pubblicamente disponibili e che non siano operative in stati che non hanno sottoscritto la Convenzione di Ottawa del 03/12/1997 o la convenzione di Oslo del 30/05/2008;
- per gli investimenti alternativi, le analisi effettuate per la valutazione del profilo di rischio ESG della proposta di investimento / finanziamento sono indicate negli allegati di dettaglio delle relative procedure di investimento, riferiti ai singoli FIA gestiti, nel quale è stato introdotto un apposito questionario da sottoporre alla società *target* per verificare che la stessa (o il suo gruppo di appartenenza) non finanzi imprese oggetto del Divieto e non operi in uno degli stati che hanno sottoscritto le Convenzioni (in tal caso sono previsti ulteriori presidi); i contratti di investimento o di finanziamento sono stati adeguatamente modificati per permettere il recesso in caso di non rispetto del divieto;
- la rendicontazione periodica del *Global Markets* per il *Board of Directors* sulla conformità dei portafogli alla strategia di inclusione ESG e sull'affidabilità delle fonti utilizzate, ivi incluse le eventuali spiegazioni delle ragioni alla base della scelta della fonte utilizzata, se le informazioni ivi contenute sono discordanti;
- un flusso informativo nel caso di violazione del Divieto, al fine di consentire all'unità Regulatory di effettuare tempestivamente le necessarie comunicazioni alle Autorità di Vigilanza (Banca d'Italia ed eventualmente Covip).

In adeguamento al Regolamento (UE) 2022/2554 sulla resilienza operativa digitale per il settore finanziario (di seguito, il **Regolamento DORA**), la SGR si è dotata di una "Policy sulla resilienza operativa digitale", nella quale vengono disciplinate le modalità operative adottate dalla SGR e le responsabilità attribuite ai fini degli adempimenti previsti. In particolare:

- il *Purchasing, IT & Facility* – nell'ambito del processo di *Business Continuity Management*, cura la predisposizione, l'aggiornamento e l'attuazione del Quadro per la gestione dei rischi informatici (di seguito "il Quadro") contenente l'insieme delle strategie e dei presidi per una gestione rapida, efficiente e organica dei rischi informatici;
- con l'approvazione del Quadro e delle politiche per la sicurezza delle TIC (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) ivi contenute, il *Board of Directors* adotta e riesamina periodicamente una strategia per i rischi informatici derivanti da terzi.
- il Quadro è verificato dalla funzione di IT-audit - ruolo che, in mancanza di figure idonee all'interno della struttura organizzativa, è stata affidata a un soggetto esterno in possesso di adeguate competenze.
- è inoltre prevista una verifica di secondo livello, la cui responsabilità è stata affidata al *Risk Management*, collocato in posizione di autonomia tale da garantire un adeguato livello di indipendenza.
- il *Purchasing, IT & Facility*, monitora costantemente la sicurezza e il funzionamento di tutti i sistemi TIC, segnala gli incidenti connessi alle TIC e si coordina con l'*Human Resources* per la pianificazione della formazione per permettere la comprensione e valutazione dei rischi informatici e il loro impatto sulle operazioni della Società: in tale ambito si colloca il percorso formativo didattico costituito da più livelli avviato a marzo 2024 tramite la piattaforma di *Cyber Security Awareness*;
- ulteriori presidi sono previsti in fase di selezione di operatori economici, stipula e monitoraggio dei contratti relativamente ai servizi o forniture TIC; conformemente a quanto previsto dal Regolamento

DORA avuto riguardo alle specifiche competenze giuridiche richieste, nonché l'inquadramento contrattuale, il ruolo di "Responsabile del monitoraggio degli accordi conclusi con i fornitori terzi" è stato affidato all'*Head of Legal & Corporate Affairs*.

La Società ha adottato i seguenti presidi per la trasparenza *ex-ante* ed *ex-post*, aggregata e disaggregata, sui costi e gli oneri connessi alla prestazione di servizi di investimento e accessori e agli strumenti finanziari:

- informazioni *ex-ante*: per i servizi di investimento e accessori, i costi e gli oneri *ex-ante* vengono stimati puntualmente su un orizzonte temporale di un anno e con l'ipotesi di un conferimento di capitale predefinito; per quanto riguarda la commercializzazione di OICR, le informazioni sui costi e gli oneri sono incluse nel documento contenente informazioni chiave per gli investitori (KID o KIID);
- informazioni *ex-post*: in seguito all'entrata in vigore della direttiva Mifid-II, e in particolare degli obblighi sull'informativa sugli oneri e spese, la Società ha individuato nell'ufficio *Front Office Funds* l'unità addetta alla predisposizione della comunicazione da inviare ai propri clienti circa le informazioni richieste; tale comunicazione viene inviata alla clientela con cadenza almeno annuale.

Di seguito si illustrano le misure adottate e i controlli svolti dalla SGR per conformarsi alle previsioni del **Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR)** sulla *disclosure* in materia di sostenibilità nel settore dei servizi finanziari.

Nel corso dell'anno 2024, sono state portate avanti diverse attività del Masterplan ESG, elaborato nell'anno 2022 e costantemente aggiornato nel corso degli anni successivi. Sono state concluse le principali attività programmate per il periodo, inclusi alcuni adempimenti assegnati al *Risk Management*, ed è stato pubblicato del primo *report* di sostenibilità della SGR, per le quali la SGR si è avvalsa del supporto di KPMG Advisory S.p.A.:

- per l'area di intervento "*Governance*":
 - mappatura delle competenze del Consiglio di Amministrazione in materia di sostenibilità;
 - definizione del piano di formazione ESG per il Consiglio di Amministrazione per il 2024;
 - pianificazione dell'apparato di flussi di *reporting* ESG al Consiglio di Amministrazione, implementato all'interno dei flussi previsti per il *Board of Directors* all'interno della procedura "*Governance* della SGR";
 - revisione delle politiche di remunerazione e incentivazione e delle schede di valutazione del personale con l'introduzione di obiettivi di carattere ESG coerenti con la Strategia di Sostenibilità della Società e, più in generale, con la promozione di una gestione sana ed efficace dei rischi di sostenibilità, attraverso un sistema di remunerazione che non incoraggi un'eccessiva assunzione di tali rischi;
- per l'area di intervento "*Modello di Business e Strategia*":
 - definizione della Strategia di Sostenibilità (piano di sostenibilità), all'interno del report di sostenibilità;
 - adesione al *UN Global Compact*, organo delle Nazioni Unite per diffondere e difendere 10 principi fondamentali che riguardano i diritti umani, i diritti fondamentali del lavoro, la difesa dell'ambiente e l'anticorruzione;
 - introduzione di una *suggestion box* e definizione del processo di valutazione delle segnalazioni pervenute; tale intervento è stato programmato al fine di aumentare il coinvolgimento del personale verso gli obiettivi strategici societari e potenziare lo scambio di idee a livello societario;
 - somministrazione ai dipendenti di un questionario per la valutazione delle modalità di spostamento casa-lavoro;

- revisione delle politiche di investimento del Fondo Pensione Aperto PensPlan Profi, con la conversione dei *benchmark* dei comparti da indici tradizionali a indici “ESG”;
- adeguamento alle “Linee guida sulla nomenclatura dei fondi che utilizzano termini ESG o legati alla sostenibilità” pubblicate da ESMA in data 14 maggio 2024;
- introduzione di strumenti che valutino la bontà degli interventi inerenti all'educazione finanziaria svolti da Euregio Plus verso l'esterno;
- per l'area di intervento “Sistema Organizzativo e processi operativi”:
 - revisione della policy di *Product Governance*, al fine di assicurarsi che nel processo di approvazione dei nuovi fondi/prodotti venga inclusa una valutazione di sostenibilità ambientale e sociale;
 - formazione ai dipendenti sui valori della SGR (Codice Etico e di Comportamento) e sul PAI *Statement*;
 - inserimento, come membro permanente dell'*ESG Committee*, di una risorsa appartenente alla funzione *Compliance*;
 - aggiornamento dell'apparato procedurale per definire i ruoli e le responsabilità nell'ambito del processo di monitoraggio dei PAI e di formalizzazione del *PAI Statement*;
 - aggiornamento dell'apparato procedurale per dettagliare le metriche utilizzate per i vari PAI contemplati dal *Global Markets* nell'analisi ESG con approccio *Best In Class* degli emittenti;
 - aggiornamento dell'apparato procedurale per la definizione dei presidi per garantire il rispetto del divieto di finanziamento di imprese produttrici di mine anti-uomo, munizioni e sub-munizioni a grappolo;
 - aggiornamento della procedura per la gestione degli approvvigionamenti con un rafforzamento sulla promozione e valutazione dei criteri ESG nella fase di acquisto e di valutazione dei servizi ricevuti;
- per l'area di intervento “Gestione dei rischi”:
 - costruzione di una reportistica di esposizione dei portafogli ai fattori ESG;
 - mappatura dei rischi climatici e ambientali e integrazione mappa dei rischi;
 - valutazione sulla materialità dei rischi climatici ed ambientali, anche definendo specifiche metriche per la valutazione all'esposizione a tali rischi;
 - revisione del regolamento della funzione di *Risk Management* e dell'apparato documentale che descrive tutte le attività svolte dal *Risk Management*;
 - valutazione, selezione e ingaggio di un *provider* esterno per l'acquisizione dei dati inerenti alla valutazione del *Climate Var* e all'analisi di *stress test* su scenari climatici;
 - revisione del modello di valutazione Attività Mobiliari Illiquote, al fine di integrare il modello di valutazione affinché rifletta il profilo di rischio ESG degli investimenti;
 - incorporazione dei rischi climatici e ambientali nei processi di valutazione dell'adeguatezza del capitale interno e di liquidità, integrando il sistema dei limiti di rischio;
- per l'area di intervento “Informativa al mercato”:
 - elaborazione e pubblicazione del primo *Report* di Sostenibilità sul sito di Euregio Plus SGR S.p.A.

Ottimizzazione e innovazione del modello operativo e presidio dei costi

Dal punto di vista dell'innovazione e dell'ottimizzazione del modello operativo, si evidenzia che:

- al fine di consentire alla SGR l'acquisizione dei dati necessari per il monitoraggio dei rischi ESG, per l'inclusione dei fattori di sostenibilità nei propri processi di investimento, per il monitoraggio dei portafogli lato ESG e per assicurare la conformità con la normativa SFDR (*Sustainable Finance Disclosure Regulation*, Regolamento (UE) 2019/2088 e s.m.i.), la Società si è dotata:
 - del modulo "EU *Sustainable Finance Index Level*" di MSCI, per gli investimenti mobiliari liquidi;
 - della piattaforma "Ecomate", per gli investimenti mobiliari illiquidi; Ecomate S.r.l. è una *startup* innovativa specializzata in sviluppo di piattaforme informatiche per l'analisi di dati di natura non finanziaria (ESG) al fine dell'erogazione di *rating* ed indicatori di prestazioni;
- per l'analisi del rischio dei fondi illiquidi, la Funzione di *Risk Management* si inoltre è dotata:
 - della piattaforma "Quantyx RM", necessaria ai fini di calcolare e monitorare i rischi finanziari dei nuovi FIA istituiti dalla SGR; il servizio è stato affidato a Quantyx Advisors S.r.l., società specializzata nel fornire servizi di *Risk Management* e Valutazione degli *asset*, in particolare nell'ambito degli investimenti alternativi, *real estate*, *venture capital*, *private equity* e *private debt* e si avvale di professionisti di comprovata esperienza in materia;
 - della piattaforma analisi imprese "Scouting market Intelligence" quale fonte dati di dettaglio per le analisi e gli *stress test* relativi al FIA Euregio+ PMI ed al FIA Euregio+ Turismo; il servizio viene fornito tramite un portale *web* che mette a disposizione un *database* della società di capitali italiane e molteplici funzionalità utili ad analizzare le caratteristiche finanziarie delle medesime società;
- a partire dal mese di settembre 2023 è stato attivato il nuovo servizio di implementazione, gestione e manutenzione della struttura informatica, amministrativa e degli specifici applicativi necessari allo svolgimento dell'attività caratteristica della SGR (sistema informativo per il *front-office* e per il *back-office*); a seguito di un processo di una procedura aperta ad evidenza pubblica (bando europeo), il servizio è stato assegnato nuovamente ad Objectway S.p.A.; oltre ad un risparmio in termini economici, la nuova aggiudicazione prevede sostanziali attività di efficientamento ed automatizzazione rispetto al servizio fornito in precedenza;
- a partire dal mese di gennaio 2023 è stato avviato il nuovo servizio IT in regime di esternalizzazione, che ha comportato l'aggiornamento tecnologico dei macchinari IT, l'abbandono del sistema Citrix e l'assegnazione a tutto il personale di PC portatili, con vantaggio di performance e di lavoro 'agile'.

Progetto Sostenibilità

La Società offre alla propria clientela "Prodotti ESG" (Fondo Pensione Aperto PensPlan Profi e gestioni di portafogli), per i quali si avvale di un servizio di consulenza offerto da Etica SGR S.p.A. che prevede la fornitura di un "Universo Investibile", aggiornato periodicamente, contenente l'elenco di emittenti societari, Stati e agenzie che si caratterizzano per avere elevato *standard* di sostenibilità dal punto di vista ambientale, sociale e di *governance*.

Nel corso dell'anno 2022, in linea con gli sviluppi normativi, in continua evoluzione, sulle tematiche relative alla sostenibilità e all'investimento ESG, alla luce delle aspettative di Banca d'Italia rispetto all'integrazione dei rischi ESG all'interno della *governance* societaria e dell'intenzione strategica di migliorare il profilo ESG della Società, a partire dal mese di aprile 2022 è stato istituito un tavolo di lavoro interno (di seguito il "Tavolo ESG") che ha portato avanti diverse attività legate al cosiddetto "Progetto ESG", con il supporto della società di consulenza KPMG Advisory S.p.A.

È stato quindi elaborato un Masterplan contenente 43 attività relative a tre aree di intervento:

- *Governance, Internal Controls e Non Financial Reporting*: gli interventi relativi a tale area impattano primariamente l'adeguamento della SGR alle aspettative di Banca d'Italia in relazione alla *governance* dei rischi ESG e all'introduzione di un sistema di *reporting* non finanziario che comunichi efficacemente l'impatto ambientale e sociale dell'operatività della Società;
- *Investimenti responsabili e Product Governance*: gli interventi relativi a tale area impattano primariamente l'adeguamento alla normativa SFDR delle attività legate alla *product governance* e la progressiva trasformazione dell'attuale offerta di prodotti in prodotti ESG;
- *Risk Management*: gli interventi relativi a tale area impattano primariamente l'adeguamento dell'infrastruttura informatica e del sistema di ERM della SGR per permettere la misurazione dei rischi ESG e la definizione delle modalità con cui la SGR intende governare tali rischi, sulla base delle aspettative di Banca d'Italia e della normativa SFDR.

8) Modello organizzativo ed Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001

La SGR ha introdotto il Modello Organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 sin dall'anno 2010.

L'attuale modello è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 luglio 2022.

Attualmente l'Organismo di Vigilanza (nominato, per il triennio 2024 - 2026, con delibera del Consiglio d'Amministrazione del 29.07.2024 -) è composto dalla dott.ssa Michela Zeme, dal Dott. Carlo Delladio e dell'avvocato Nicola Nettis. La Dott.ssa Zeme ricopre il ruolo di Presidente dell'Organismo di Vigilanza.

L'Organismo di Vigilanza ha il compito di vigilare in modo continuativo sul funzionamento e sull'osservanza del Modello Organizzativo della Società, nonché di curarne l'aggiornamento. Nell'esercizio delle sue attività l'Organismo di Vigilanza: (i) è dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, ivi compreso il potere di richiedere e di acquisire informazioni da parte di ogni livello e settore operativo aziendale; (ii) svolge la sua attività anche per il tramite delle diverse funzioni aziendali e/o si avvale, previa informativa al Consiglio d'Amministrazione della Società, di soggetti terzi di comprovata professionalità nei casi in cui ciò si renda necessario per l'espletamento delle attività di verifica o controllo, ovvero di aggiornamento del Modello Organizzativo. L'Organismo di Vigilanza è altresì dotato di un budget affinché esso possa procedere a valutazioni ed iniziative in piena autonomia, ed in condizioni di indipendenza e di imparzialità rispetto agli organi della Società.

L'attuale Modello Organizzativo della Società è stato messo a disposizione di tutti i dipendenti nella rete intranet e sul sito aziendale affinché questi possano essere edotti in merito alla disciplina in oggetto e affinché si attengano alle linee di comportamento in esso contemplate.

9) Risk management

Nel corso del 2024 la Funzione di Risk Management e Analisi Finanziaria ha proseguito il processo di miglioramento dei propri processi operativi, proseguendo il processo di automatizzazione e semplificazione della gestione dei flussi dati per la creazione della reportistica mediante lo sviluppo interno di soluzioni.

Il Risk Management, in ordine ai portafogli gestiti, fornisce servizi di reportistica verso i diversi stakeholder (Sottoscrittori, CdA, Collegio Sindacale, Area Finanza) e partecipa al comitato investimenti che propone al Consiglio di Amministrazione le scelte tattiche e strategiche di gestione dei portafogli.

10) Principali rischi ed incertezza cui la società è esposta

Le presenti informazioni vengono rese ai sensi dell'art. 2428, comma 3, n. 6 bis, lett. b) del codice civile nonché del documento del 6 febbraio 2009, n. 2, emanato congiuntamente dalla Banca d'Italia, Consob e Ivass.

Con riferimento ai rischi ed alle relative politiche di copertura si rimanda a quanto riportato nella parte D, sezione 2 della nota integrativa.

In questa sede, ad integrazione di quanto riportato in nota integrativa si evidenzia che il sistema di controllo del rischio è gestito internamente con l'ausilio del software StatPro Revolution e di alcuni strumenti sviluppati internamente.

Esposizione ai rischi di prezzo, di credito, di liquidità e di mercato

La politica adottata dalla Società è rivolta alla protezione dei patrimoni in gestione con particolare attenzione al downside risk (la perdita presumibile di prezzo da parte di un titolo conseguente all'andamento negativo dei fattori economici capaci di influenzarne la valutazione) dei portafogli gestiti; nell'anno 2024 il profilo di rischio dei portafogli gestiti è risultato più contenuto rispetto ai rispettivi benchmark di riferimento.

L'attività di gestione del rischio della SGR prevede due momenti canonici: analisi del rischio "ex ante", ovvero la stima dei rischi attesi, e analisi del rischio "ex post", ovvero la misurazione del rischio effettivamente consumato nell'attività di gestione. Il processo di gestione di portafoglio è di tipo top-down: il Global Markets Investment Committee (GMIC) dell'SGR formula una view comune che viene ribaltata sui diversi portafogli, tenendo conto dei diversi limiti all'investimento, e determinando di conseguenza una strategia coerente su tutti i portafogli.

In dettaglio le attività di monitoraggio dei rischi sono le seguenti:

A) Rischi di mercato: (rischio di valuta, di tasso e di prezzo): gran parte degli investimenti è oggi concentrata nell'area Euro. Per quanto riguarda i tassi d'interesse, sono prevalenti gli investimenti su titoli governativi a tasso fisso, la duration modificata di portafoglio è pari a 1,56 anni.

B) Rischi di credito: la politica d'investimento ha teso ad escludere concentrazioni su singoli emittenti di titoli di credito. Il portafoglio al 31.12.2024 presenta, per la componente obbligazionaria, una esposizione esclusiva a Titoli di Stato italiani (rating BBB, peso complessivo 82,9%).

C) Rischi di liquidità: la natura di medio-lungo termine che caratterizza gli investimenti porta ad escludere criticità significative di scadenze per passività sui portafogli gestiti.

D) Rischio di concentrazione: viene gestito attraverso il monitoraggio della concentrazione della liquidità dei fondi presso gli istituti bancari ed un monitoraggio della concentrazione degli emittenti degli ETF presenti nei portafogli.

E) Rischi operativi: nel corso dell'anno 2024 sono stati riportati 14 incidenti operativi, corrispondenti a 5.340,7 euro di perdite complessive relative a cinque eventi di perdita operativa. Nell'anno 2024 è stata mantenuta la stessa struttura tecnica di rilevazione e monitoraggio dei rischi operativi dell'anno precedente; ogni unità operativa della SGR è dotata di uno strumento di rilevazione e monitoraggio (follow up) degli eventi rilevati. Il singolo evento viene rilevato, censito e monitorato in un database centralizzato che contiene tutte le informazioni e le descrizioni utili a classificare e trattare gli eventi verificatisi.

F) Rischi strategico: viene effettuata una analisi di sensitività (comprensiva di worst case scenario) degli elementi reddituali della società rispetto ad alcuni fattori di rischio ritenuti rilevanti e afferenti ai progetti

di sviluppo attività contenuti nel piano strategico: tempi di realizzazione e struttura dei costi di adeguamento del personale, evoluzione della raccolta e ricavi.

G) Rischi ESG: l'inclusione di fattori ESG nella valutazione dei portafogli di investimento rappresenta lo strumento di gestione del rischio legato a quei fattori di sostenibilità extra-finanziaria. Tra gli approcci utilizzati dalla SGR rientrano: il rispetto di uno "standard minimo di sostenibilità", l'applicazione di criteri di esclusione e "best in class".

11) Obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario (art. 2428, co. 3, 6-bis, c.c.)

Per la gestione della finanza e tesoreria, la Società si è dotata di una procedura orientata a criteri di prudenza e di rischio limitato nella scelta delle operazioni di finanziamento o investimento e che prevede l'assoluto divieto di porre in essere operazioni di tipo speculativo, se non adeguatamente motivate ed approvate dal Consiglio di Amministrazione.

Gli obiettivi e le politiche della Società in materia di gestione del (limitato) rischio finanziario sono indicate nel seguente prospetto.

Precisiamo che, ai fini dell'informativa che segue, non sono stati considerati suscettibili di generare rischi finanziari i crediti e i debiti di natura commerciale, la totalità dei quali ha scadenza contrattuale non superiore ai 18 mesi.

| Strumenti finanziari | Politiche di gestione del rischio |
|----------------------------|---|
| Crediti finanziari | Non risultano in essere crediti finanziari |
| Depositi bancari e postali | Il rischio è limitato alla solvibilità del debitore (istituto bancario) ed è coperto parzialmente dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (fino a Euro 100.000). |
| Assegni | Il rischio è gestito attraverso un'attenta politica di selezione dei creditori a cui è concessa la possibilità di pagare mediante assegni. |
| Denaro e valuta in cassa | Non sussistono rischi. |
| Altri debiti | Non sussistono rischi. |

12) Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria

La Società, che per quanto riguarda gli immobili adibiti a sede principale e sede secondaria si avvale di uffici forniti tramite apposito contratto di locazione stipulato nel 2022, presenta una struttura patrimoniale con un attivo fisso piuttosto contenuto (circa 497 mila euro), composto principalmente dalla rilevazione contabile di tale locazione in conformità al principio contabile internazionale IFRS 16, su un totale attivo di circa 17 milioni di euro, aumentato di 2,057 milioni di euro rispetto all'anno precedente.

Come da indicazioni del Consiglio di Amministrazione, la gestione finanziaria della liquidità di lungo termine disponibile è stata effettuata con un nuovo modello di business che prevede anche l'investimento con l'obiettivo "*held to collect and sell*", ovvero il possesso di attività finalizzato sia alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali che alla vendita delle attività finanziarie, in ottemperanza al principio contabile internazionale IFRS 9. La relativa voce 30. "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva", è pari a Euro 4,078 milioni, rispetto a Euro 3,967 milioni del precedente esercizio, in leggero aumento visto l'acquisto di titoli di Stato avvenuto durante l'esercizio precedente. La voce 20. "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico – a)

attività finanziarie detenute per la negoziazione, pari ad Euro 1,8 milioni (nel 2023 pari a 1,8) accoglie completamente i titoli di Stato italiano.

La voce 20. “Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico – c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value” accoglie invece le quote di OICR chiusi per un importo pari ad Euro 729 mila, in aumento rispetto al precedente esercizio (pari a Euro 309 mila) principalmente per la sottoscrizione di nuovi richiami effettuati dal FIA Euregio+ PMI per circa 66 mila Euro, dal FIA Euregio+ Turismo per circa 137 mila Euro e la sottoscrizioni di azioni di Euregio+ Alpine Venture Capital SICAF S.p.A. per circa 149 mila Euro

La voce 10. “Cassa e disponibilità liquide”, che accoglie anche la liquidità depositata sui conti correnti, ammonta ad Euro 2,4 milioni, in aumento rispetto allo scorso esercizio di 188 mila Euro.

La voce 40. “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato”, ammonta ad Euro 2,9 milioni, in lieve aumento di 170 mila Euro rispetto allo scorso esercizio. La variazione è principalmente conseguenza dei crediti sorti in relazione alle spese di istituzione dei FIA istituiti nell’esercizio.

L’ammontare dell’imposta sostitutiva sui rendimenti delle gestioni patrimoniali e del fondo pensione promosso per i quali la Società assume il ruolo di sostituto d’imposta, contenuta nella voce 120 “Altre attività”, è pari ad Euro 3,061 milioni, mentre l’anno scorso presentava saldo di Euro 1,441 milioni, per via dei rendimenti positivi subiti dai portafogli gestiti.

Per quanto riguarda il patrimonio netto, il valore complessivo al 31 dicembre 2024 ammonta ad Euro 9.704.215 contro Euro 9.393.601 al 31 dicembre 2023, sul quale incide positivamente l’utile dell’esercizio pari ad Euro 267.329 e l’aumento della riserva per valutazione dei titoli FVTOCI pari ad Euro 47.285: l’adeguatezza patrimoniale della Società rimane pertanto solida e di gran lunga superiore ai requisiti patrimoniali richiesti dalla normativa vigente.

Come dimostrato anche dagli indici di seguito riportati, la Società risulta adeguatamente capitalizzata e dimostra di essere in grado di mantenere un equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

| Stato patrimoniale riclassificato | 2024 | | 2024 |
|--|-------------------|-------------------------------|-------------------|
| Attività correnti | 16.516.740 | Passività correnti | 6.584.912 |
| Attività immobilizzate | 514.292 | Passività medio/lungo termine | 741.905 |
| | | Mezzi propri | 9.704.215 |
| Totale impieghi | 17.031.032 | Totale fonti | 17.031.032 |

Indici sulla struttura dei finanziamenti:

| Indici di bilancio | Composizione | 31.12.2024 | 31.12.2023 |
|--|--|-------------------|-------------------|
| Quoziente di indebitamento complessivo | <i>(Passività medio lungo termine + Passività correnti) / Mezzi Propri (1)</i> | 0,28 | 0,28 |
| Grado di indipendenza finanziaria | <i>Mezzi propri / (Passività medio lungo termine + Passività correnti) (1)</i> | 3,62 | 3,59 |

(1) Per favorire il confronto con l’esercizio precedente, le passività sono determinate al netto dei debiti per cui la società riceve apposita provvista, quali l’imposta sostitutiva delle gestioni e del fondo pensione e la distribuzione di rimborsi ai quotisti.

Il grado di indipendenza finanziaria, è leggermente aumentato rispetto all'anno precedente. Si precisa che le passività correnti sono composte principalmente da debiti di natura commerciale legati all'ordinaria attività aziendale e da debiti finanziari per leasing su diritto d'uso in conformità all'IFRS 16, quest'ultimi incrementati per via del nuovo contratto di locazione sottoscritto in corso d'anno. Il quoziente di indebitamento rimane in linea con lo scorso esercizio.

Investimenti:

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

| Immobilizzazioni | Acquisizioni dell'esercizio |
|---------------------------------|------------------------------------|
| Altri beni | 9.133 |
| Marchi | 0 |
| Software e licenze informatiche | 0 |

Durante l'esercizio non sono stati acquistati mobili e arredi, considerato che il contratto di locazione è comprensivo dei mobili.

Le acquisizioni di altri beni riguardano prevalentemente l'acquisto di materiale informatico.

Per quanto riguarda nello specifico le singole poste dell'attivo e del passivo patrimoniale, non vi è nulla di particolare da evidenziare oltre a quanto già riportato in nota integrativa, dove sono adeguatamente esposti anche i singoli criteri di valutazione adottati.

13) Informazioni sulla sicurezza sul lavoro

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428, c. 2 Codice Civile, si precisa che la Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni come previsto nel D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 (Gazzetta Ufficiale n. 101 del 30 aprile 2008 - Suppl. Ordinario n. 108) e ha preso tutte le misure generali e specifiche per un miglioramento programmato e continuo dei luoghi di lavoro e la tutela della salute e sicurezza dei dipendenti.

14) Informazioni sul personale

La crescita e la valorizzazione professionale delle persone, quale fattore determinante per l'evoluzione e lo sviluppo delle proprie attività rimane uno degli obiettivi primari della Società. L'elevato livello delle competenze e delle conoscenze acquistate, nonché l'impiego, la flessibilità, la dedizione nei compiti assegnati e la ricerca quotidiana dell'eccellenza nel proprio lavoro, sono un patrimonio prezioso che la Società intende preservare ed incrementare.

Nella tabella che segue, si riportano alcune informazioni in merito alla composizione del personale dipendente ed al turnover registrato nell'anno.

| Composizione | Dirigenti | Quadri | Impiegati | Operai | Altre categorie |
|---------------------------------|-----------|--------|-----------|--------|-----------------|
| Uomini (numero) | 1 | 10 | 7 | - | - |
| Donne (numero) | - | 2 | 11 | - | - |
| Età media | 55 | 47,8 | 43,6 | - | - |
| anzianità lavorativa | 8,3 | 9,9 | 7,15 | - | - |
| Contratto a tempo indeterminato | 1 | 12 | 17 | - | - |
| Contratto a tempo determinato | - | - | 1 | - | - |
| Altre tipologie | - | - | - | - | - |
| Titolo di studio: laurea | 1 | 10 | 11 | - | - |
| Titolo di studio: diploma | - | 2 | 8 | - | - |
| Titolo di studio: licenza media | - | - | 0 | - | - |

| Turnover | 2024 | Assunzioni | Dimissioni, pensionamenti e cessazioni | Passaggi di categoria | 2023 |
|--|-----------|------------|--|-----------------------|-----------|
| Contratto a tempo indeterminato | | | | | |
| Dirigenti | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 |
| Quadri | 12 | 1 | -1 | 1 | 11 |
| Impiegati | 17 | 2 | -2 | 1 | 16 |
| Operai | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Altri | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Contratto a tempo determinato | | | | | |
| Dirigenti | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Quadri | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Impiegati | 1 | 1 | 1 | -2 | 2 |
| Operai | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Altri | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 31 | 4 | -3 | 0 | 30 |

Nel corso del 2024 il dato relativo al personale ha visto l'uscita di 3 unità e l'entrata in organico di 4 unità portando così il numero delle risorse al 31 dicembre 2024 a 31 (*full time equivalent* 29,8). Il dato medio annuo dei dipendenti si è attestato su un valore di 28,9 rispetto al 27,8 dell'anno precedente.

Per quanto concerne l'aspetto della formazione, nel corso del 2024 sono stati organizzati vari corsi interni che hanno riguardato tutta la popolazione aziendale:

- corso riguardante la formazione Mifid Esma con riferimento all'obbligo della formazione di cui all'art 78 del Regolamento intermediari CONSOB, relativo alle figure societarie che prestano consulenza esterna.
- corso di tedesco che è stato esteso in modalità facoltativa a tutto il personale della SGR, con la possibilità di imparare e /o migliorare la propria conoscenza linguistica nella seconda lingua del territorio altoatesino, requisito fondamentale negli impieghi pubblici comunali e provinciali e che rientra anche nell'ottica della società *in-house* di tale natura.
- corso *di inglese* che è stato esteso in modalità facoltativa a tutto il personale della SGR, con la possibilità di imparare e /o migliorare la propria conoscenza linguistica.
- formazione per tutta la società in materia di antiriciclaggio.
- formazione per tutta la società in materia di 231.
- formazione per tutta la società in materia di anticorruzione.
- formazione per tutta la società in materia di privacy.
- corso sulle competenze trasversali, quali comunicazione, problem solving, time management che ha coinvolto tutta la popolazione aziendale e il team dei responsabili.

In base al ruolo e alle necessità individuali alcuni collaboratori hanno partecipato a corsi specifici organizzati da enti esterni, complessivamente abbiamo erogato formazione per un totale di c.a. € 1260 a testa e una media di 36 ore.

15) Attività di ricerca e di sviluppo

La Società non ha svolto nell'esercizio attività di ricerca e sviluppo.

16) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

La SGR è società *in-house* della Provincia Autonoma di Bolzano, della Provincia Autonoma di Trento e di Pensplan Centrum S.p.A, la quale è società *in-house* sottoposta a direzione e coordinamento della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige.

I principali rapporti commerciali in essere con Pensplan Centrum S.p.A. riguardano il contratto di servizio di gestione del portafoglio affidato "in house providing" stipulato in data 01/07/2020 per un corrispettivo pari a € 825.574 e la convenzione per i servizi amministrativi resi per gli aderenti del Fondo Pensione residenti al di fuori della Regione (Euro 67.912).

La Provincia Autonoma di Bolzano ha affidato nel corso dell'esercizio l'incarico di consulenza per lo sviluppo economico dell'Alto Adige per l'anno 2024.

La Provincia di Bolzano in data 08/02/2023 ha inoltre conferito l'incarico di gestione individuale di portafoglio alla SGR.

L'Agenzia per lo Sviluppo Sociale ed economico in data 30/10/2020 ha conferito alla SGR l'incarico di gestire su base individuale le risorse finanziarie del Fondo pensione alle persone casalinghe di cui alla Legge regionale del 28/02/1993, n.3 affidamento "in house providing".

L'Agenzia Provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa della Provincia Autonoma di Trento ha stipulato in data 20 dicembre 2021 per atto pubblico con l'SGR la gestione del portafoglio titoli dell'Agenzia Provinciale costituito ai sensi della Legge regionale del 28/02/1993 nr. 3

L'Istituto per l'Edilizia Sociale in data 16/05/2023 ha conferito l'incarico per l'affidamento dell'analisi economico finanziaria prospettica di IPES 2021-2030

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato lo schema di contratto di servizio con la SGR che avrà scadenza al 31.12.2026

Nella presente tabella indichiamo per trasparenza i rapporti commerciali intrattenuti nel corso dell'esercizio con gli azionisti dell'SGR e parti correlate agli stessi:

| | % Partecip. | Investim. | Crediti comm.li | Debiti comm.li | Ricavi | Costi |
|---|----------------|-----------|--------------------|-------------------|---------|--------|
| Provincia Autonoma di Bolzano | 45% | - | 166.337 | 0 | 686.453 | 0 |
| Provincia Autonoma di Trento | 45% | - | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Pensplan Centrum S.p.A. | 10% | - | 207.811 | 6.437 | 825.574 | 67.912 |
| Agenzia per lo Sviluppo Sociale ed Economico | - | - | 150.319 | 0 | 594.923 | 0 |
| Istituto per l'Edilizia Sociale | | | 5.331 | 0 | 5.331 | 0 |
| Agenzia Provinciale per Assistenza e Previdenza Integrativa | - | | 49.774 | 0 | 207.962 | 0 |

Le operazioni commerciali poste in essere con le società facenti parte della compagine azionaria rientrano nella gestione ordinaria e risultano regolate da termini e condizioni in linea con quelli di mercato. Pensplan Centrum, attraverso il servizio di gestione di portafogli, possiede quote, dell'OICVM 2P Invest Multi Asset, del FIA Euregio+ PMI e del FIA Euregio+ Turismo, fondi istituiti e gestiti dalla SGR. La Provincia Autonoma di Bolzano possiede quote del FIA Euregio+ PMI e del FIA Euregio+ Turismo. Cassa del Trentino S.p.A., società partecipata dalla Provincia Autonoma di Trento, possiede quote del FIA Euregio+ PMI.

17) Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società

La Società non possiede azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti, neppure per tramite di società fiduciarie e/o per interposta persona.

18) Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nell'esercizio

La Società non ha acquistato o ceduto, nel corso dell'esercizio, azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

19) Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, non si sono verificati eventi di rilievo comportanti effetti sulla gestione degni di segnalazione.

20) Evoluzione prevedibile della gestione e prospettive di continuità aziendale

La Società ha accertato la sussistenza di adeguate prospettive economiche e di continuità aziendale alla luce delle previsioni di crescita e sviluppo dell'operatività previste nel Piano Strategico 2024-2026 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 marzo 2024 nonché del budget 2025 approvato a dicembre 2024.

In merito alle previsioni di sviluppo si rimanda a quanto riportato in precedenza. Il rispetto del Piano Strategico e l'avvio di progetti allo studio che potranno ulteriormente incrementare le prospettive di crescita, sono elementi rafforzativi dello sviluppo societario atteso per i prossimi anni.

21) Attività di direzione e coordinamento

La Società non è più soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Pensplan Centrum S.p.A.. Per effetto dell'atto di cessione da parte di Pensplan Centrum S.p.A./AG del 41% delle proprie quote a favore della Provincia Autonoma di Trento registrato in data 01/08/2023, l'assetto societario di Euregio Plus SGR S.p.A. vede attualmente la Provincia Autonoma di Bolzano e la Provincia Autonoma di Trento detenere entrambi il 45% del capitale, mentre il restante 10% è detenuto da Pensplan Centrum S.p.A./AG.

In base allo Statuto e ai Patti Parasociali sottoscritti in data 08/09/2023, Pensplan Centrum S.p.A./AG, la Provincia Autonoma di Bolzano e la Provincia Autonoma di Trento esercitano, congiuntamente, sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. 175/2016 e dalla normativa pubblicitaria applicabile - anche con riferimento a quella in materia di società a partecipazione pubblica - mediante un comitato di controllo denominato "Comitato per il Controllo Analogo", che opera in stretto contatto con la Società.

Segnaliamo che, successivamente alla chiusura dell'esercizio sociale, la Società non ha effettuato operazioni che risultino di impatto sul bilancio 2024.

22) Sedi secondarie

L'impresa opera anche mediante la sede secondaria sita in Trento (TN), Via Guardini nr. 17 (CAP 38121).

23) Privacy

Si rappresenta che l'incarico di DPO (Data Protection Officer) della SGR ai sensi dell'art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679 conferito in regime di esternalizzazione al dott. Walter Balboni è giunto al termine in data 31.05.2024. Successivamente, l'incarico è stato conferito, sempre in regime di esternalizzazione al dott. Andrea Avanzo.

24) Proposta di destinazione del risultato di esercizio

Il Consiglio di Amministrazione vi invita ad approvare il bilancio 2024 così come presentato, proponendo la seguente destinazione dell'utile d'esercizio di complessivi Euro 267.329:

| | | |
|--|------|---------|
| ▪ 5% a riserva legale | Euro | 13.366 |
| ▪ Riserva indisponibile D. lgs 38/2005 art. 6, comma 2 | Euro | 5.124 |
| ▪ copertura di perdite pregresse | Euro | 248.839 |

Concludiamo la presente relazione con un sentito ringraziamento a tutta la struttura e, in particolare, ai numerosi collaboratori che sono stati coinvolti nelle importanti operazioni che hanno caratterizzato la gestione 2024.

Bolzano, 24 marzo 2025.

Il Consiglio d'Amministrazione

Presidente
Dott. Alexander Gallmetzer

Vicepresidente
Dott.ssa Elisabetta Silvino

Consigliere
Dott. Johannes Schneebacher

Consigliere
Dott.ssa Elisabetta Spitz